

INDICE

Prefazione. Opera dotta opera militante, di Christophe Mileschi	p. 11
Introduzione	» 15
1. La greicità come metafora universale: alla radice del paradigma primigenio	» 27
1.1. Una voce antica e fioca	» 27
1.2. Tra mito e realtà: il teatro nella <i>Poetica</i> di Aristotele	» 35
1.3. La «razza delle donne»	» 40
1.4. Fenomenologia del sacrificio	» 50
2. L'eterno tragico	» 63
2.1. Il tragico come elemento ineludibile della vita umana	» 63
2.2. Le origini del Coro tragico	» 76
2.3. Un anelito di giustizia	» 82
2.4. Singolarità e solitudini	» 87
3. L'anfibolia della colpa come preludio al sacrificio nel soggetto riflesso del XX secolo	» 97
3.1. Il fervido panorama culturale di inizio Novecento. Dalla crisi delle certezze alla nascita di una nuova scienza: la psicoanalisi	» 97
3.2. Marta Ajala: tra colpa e innocenza la novella <i>Antigone</i> nella Magna Grecia di Luigi Pirandello	» 108
3.3. Le consorelle di Marta, attrici sul palco del teatro catartico	» 123
3.4. Un pregiudizio senza confini	» 136
4. Ritratti del femminile singolare	» 145
4.1. Un fugace sguardo al pensiero orizzontale: da Olympe de Gouges a Simone Weil	» 145
4.2. Le "anime bianche" di Ada Negri	» 155
4.3. Memorie remote. «Ciò che è stato sarà ancora»	» 167

4.4. Il rituale del sacrificio nell'antitesi, apparente, tra campagna e città	» 178
4.5. Un interessante carteggio	» 188
5. Non è solo una questione di giustizia	» 191
5.1. <i>Tentazione!</i> Dalla finzione di Verga alla realtà	» 191
5.2. Cronaca giudiziaria: il caso Eleni Topaloudi	» 200
5.3. Femminicidio e femmine	» 207
5.4. La vittimizzazione	» 214
Conclusioni	» 225
Bibliografia	» 237
Indice dei nomi	» 245